

Top Performer - Antares Vision

L'occhio sul farmaco è l'X factor

Emidio Zorzella e Massimo Bonardi sono due ingegneri optometrici under 50 che hanno avuto l'idea giusta al momento giusto. Nel 2000 hanno ideato un occhio elettronico capace di controllare



Emidio Zorzella (a destra) e Massimo Bonardi

la qualità di flaconi, blister e confezioni di farmaci. Un anno dopo l'Unione Europea ha varato una normativa sulla tracciabilità che ha imposto ai Paesi membri di tenere sotto controllo tutto il percorso dei medicinali, dagli stabilimenti di produzione alle farmacie. Bingo: negli ultimi 8 anni la bresciana Antares Vision creata da Zorzella e Bonardi ha registrato una crescita a doppia cifra. Nel 2015 l'azienda specializzata nella produzione di apparecchi per la sicurezza e il controllo della qualità dei contenitori di farmaci ha realizzato un fatturato pari a 39,9 milioni (erano solo 13 nel 2012) e 8,7 milioni di ebitda (+280%). La forte accelerazione è stata generata anche grazie all'ingresso nel capitale, con una quota del 21%, del Fondo italiano d'investimento, un fondo di private equity attualmente controllato da Cassa depositi e prestiti (Cdp), che punta a valorizzare aggregandole le migliori realtà italiane. Oggi Antares Vision ha tre impianti di produzione in Italia e nuove sedi negli Usa, in Brasile e in Cina. Conta 200 dipendenti, il doppio del 2012. Vanta una rete commerciale in 40 Paesi. E in Turchia, dove ha intrapreso la strada dell'internazionalizzazione, detiene una quota di mercato superiore al 40%. Entro il 2020 i fondatori Zorzella e Bonardi prevedono di raddoppiare ricavi e dipendenti, anche grazie alla conquista di nuovi settori. A incominciare da quello alimentare.

